

Progetto "Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"

CPU J59J16000760006

Seminario

***Le misure di semplificazione amministrativa introdotte dalla legge 124/2015  
e dai provvedimenti attuativi***

# **Criticità applicative delle norme semplificazione**

**a cura di Mario Cipriano**

**Palermo, 15 novembre 2017**

**Sala Conferenze, Dipartimento delle Attività Produttive, Via degli Emiri n. 45**

## Prima riflessione: spesso è come parlare tra sordi

---



Le criticità principali sono insite nell'argomento trattato che è quello di far dialogare gli uffici della pubblica amministrazione **nonché il cittadino con la pubblica amministrazione.**

# EVIDENZA delle criticità



Il dato dimostra le difficoltà applicative della norma 

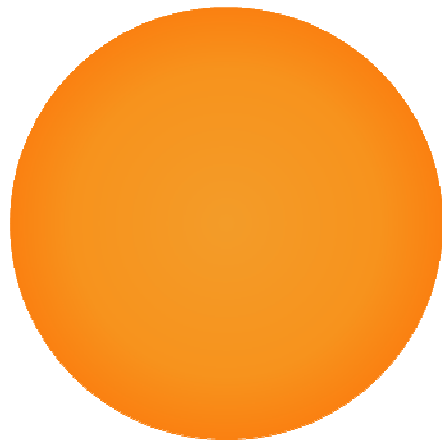


# Il Fattore Umano

---



In questo contesto, molto spesso è il **fattore umano** a fare la differenza, a prescindere dal quadro normativo più o meno completo di cui dispone la pubblica amministrazione.



# Crescita digitale delle imprese e dei SUAP (e della pubblica amministrazione)

P.E.C. – FIRMA DIGITALE – PRESENTAZIONE TELEMATICA



# 1) Crescita digitale

---



Il DPR 160 del 2010 ha richiesto alle imprese di crescere digitalmente nei rapporti con la pubblica amministrazione.



Posta Elettronica  
**CERTIFICATA**

Stessa cosa è stata richiesta ai SUAP i quali si sono certificati presso il sito del Ministero dello Sviluppo Economico dichiarando di possedere **una PEC (e poco altro) nel 2011.**

## A distanza di sette anni

non si registrano cambiamenti. Il sistema camerale (che è una PEC rinforzata) da un lato ha agevolato le imprese ma, dall'altro, ha lasciato i comuni a metà del guado, con un sistema che non ha completato il proprio sviluppo. (SSU)

Risultato: circa la metà dei comuni **(192)** lavora con una PEC rinforzata, l'altra metà **(184)** con una PEC normale (strumento molto limitato).

La **Cooperazione applicativa** è pressoché inesistente ed infatti si procede con modulistica unificata.

## Rapporto SUAP enti terzi

La evoluzione normativa non ha ancora tenuto conto del fatto che **il SUAP non è solo il Comune di riferimento** ma è l'intero apparato amministrativo che interviene in un procedimento, costituito da più amministrazioni, Enti e uffici terzi.

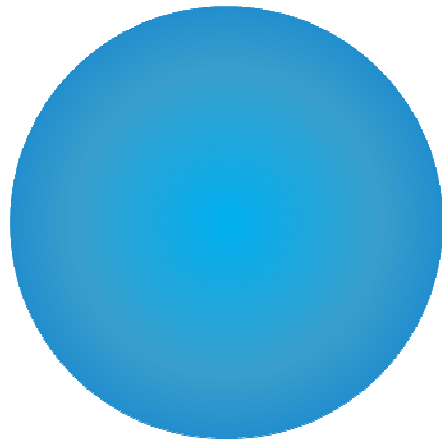
Non ha senso ricevere da una piattaforma tipo Impresainungiorno e poi **trasmettere via PEC**, o con sistemi equivalenti, le pratiche ad una pubblica amministrazione esterna.

Occorrerebbe **interconnettere** telematicamente la pubblica amministrazione che interviene nei procedimenti SUAP.



## A queste difficoltà deve aggiungersi:

- la riluttanza ad istruire una pratica in formato digitale
- La tecnologia informatica di cui dispone la pubblica amministrazione e le infrastrutture delle reti che non sono all'altezza
- Quasi inesistente la gestione telematica della conferenza di servizi.



# Revisione della Conferenza di Servizi

Sincrona – Asincrona – Semplificata – Istruttoria - Decisoria



## 2) Revisione della Conferenza di Servizi

---

Il tentativo è quello di **ridurre quanto più possibile le differenze** tra il modello di conferenza previsto nella disciplina generale (L. 241/90) e quello presente in alcune norme di settore (edilizia, sportello unico per le attività produttive, autorizzazione unica ambientale, codice dell'ambiente, autorizzazione paesaggistica, etc.)

# CRITICITA'

**Questo modello di conferenza**, non risolve l'elevatissima frammentazione delle funzioni amministrative, attribuite nel tempo ai diversi soggetti pubblici.

La crisi si è aggravata anche perché è stata data la possibilità di invocare i **rimedi in autotutela** anche alle amministrazioni che non abbiano partecipato alla conferenza di servizi. Quindi il parere per silenzio assenso **può essere ribaltato subito dopo.**



In generale l'istituto della conferenza presenta le seguenti criticità:

- a) l'impossibilità di conferire priorità agli **interessi pubblici** in gioco
- b) la non sempre **efficace** conduzione del procedimento dell'amministrazione procedente
- c) il **difetto di collaborazione** tra amministrazioni (se non addirittura l'assunzione di comportamenti palesemente ostruzionistici)
- d) le procedure complesse



- e) Una **tempistica molto serrata** (5 giorni per l'indizione e 15 giorni per l'integrazione).
- f) I tempi serrati determineranno molti silenzi/assensi senza condizioni (e ciò richiederà una **attentissima conduzione** del procedimento perché un errore in fase procedimentale può causare l'invalidità del parere reso per silenzio assenso)
- g) Le conferenze sincrone e simultanee, in materia di SUAP, **sono la norma** e non l'eccezione



e) La richiesta di **annullamento in autotutela** è una mina vagante perché può avanzarla anche l'amministrazione che non abbia preso parte alla conferenza.



Dice Il Consiglio di Stato che ha reso il parere n. 890 del 7.4.2016 sullo schema di decreto sulla Conferenza di Servizi:

*La riforma da sola non basta perché deve essere accompagnata da ulteriori iniziative:*

*- la prima riguarda il **'fattore umano'**, che ricopre un ruolo fondamentale per il successo della riforma. Occorrono funzionari professionalmente 'capaci' e in grado di condurre il processo decisionale verso decisioni corrette, tempestive e non incentrate solo su profili giuridico-amministrativi: appare dunque indispensabile un programma formativo ad hoc.*



- *occorre altresì che il Governo si impegni in un'opera di comunicazione istituzionale delle potenzialità dei nuovi strumenti e di diffusione della cultura del cambiamento, rivolta agli amministratori, ma anche agli operatori privati;*
- *è necessario, infine, che la fase di implementazione della riforma in atto venga accompagnata da adeguate misure di monitoraggio delle prassi applicative, ricorrendo allo strumento della verifica di impatto della regolamentazione*



## **Disciplina** della nuova S.C.I.A.

Tempistica e veridicità delle dichiarazioni 



### 3) Disciplina della nuova S.C.I.A.

---

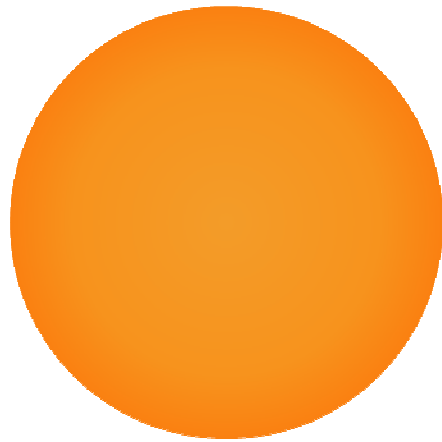
Le criticità maggiori si registrano in **materia di edilizia**, tenuto conto che in molti casi la SCIA sostituisce il Permesso di Costruire, i 30 giorni sono veramente pochi.

In materia di revoca viene in aiuto il pronunciamento del **Consiglio di Stato** – Adunanza plenaria- del 17/10/2017

# pronunciamento del Consiglio di Stato Adunanza plenaria- del 17/10/2017

*“che la non veritiera prospettazione da parte del privato delle circostanze in fatto e in diritto poste a fondamento dell’atto illegittimo a lui favorevole non consente di configurare in capo a lui una posizione di affidamento legittimo, con la conseguenza per cui l’onere motivazionale gravante sull’amministrazione potrà dirsi soddisfatto attraverso il documentato richiamo alla non veritiera prospettazione di parte.”*





# Standardizzazione della modulistica

Modelli e dichiarazioni 



## 4) Standardizzazione della modulistica

---

Necessità di **rivedere** qualcosa nei moduli anche se oggi è anacronistico parlare di moduli perché occorrerebbe puntare sulla cooperazione assistita.



**E questo non è tutto...**  
C'è molto altro!

Alla prossima...

